



di [Alessandro Scuro](#)

Brasile, una concreta opportunità di sviluppo per le PMI

8 settembre 8, 2016 • Alessandro Scuro • 0 Comment • Luciano Feletto, PMI Italiane

Il *NuovoMille.it*, nelle vesti di *media partner* della Camera di Commercio Italo Brasiliana, accende un faro sull'emergente potenza economica *brasiliiana*, il cui tasso di sviluppo è tra i più elevati al mondo insieme a quello di Russia, Cina, India e Sudafrica (BRICS), che complessivamente costituiscono circa un quarto del PIL mondiale.

Recentemente finito alla ribalta dell'attenzione mediatica internazionale per le manifestazioni sportive che hanno contribuito in modo significativo all'aumento del turismo e all'intensificazione degli scambi commerciali internazionali, il Brasile, oltre ad essere noto per il suo folkloristico carnevale, si afferma come sesta potenza economica globale.

Il settore industriale è il più sviluppato dell'America Latina e pone i *brasiliani* tra i maggiori esportatori mondiali, in crescita di un +0.4% rispetto allo scorso giugno, mentre il settore terziario costituisce oltre il 70% del PIL, la cui notevole competitività nel mercato dell'export viene favorita dalla politica monetaria restrittiva, nonché dalla molteplicità delle risorse naturali interne.

Il Brasile, dunque, è un territorio ricco e dotato di un'economia diversificata che offre grandi opportunità di sviluppo (*ndr.* il solo mercato interno è di dimensioni continentali) alle imprese italiane che vogliono incrementare il proprio business.

In un tale contesto economico, non a caso l'Italia si colloca all'ottavo posto come *partner* commerciale globale e secondo a livello europeo, preceduto soltanto dalla solida attività d'esportazione tedesca. Nel settore della meccanica, con riferimento soprattutto alla componentistica, l'Italia è quarta al mondo e di nuovo seconda in Europa, nonostante le difficoltà burocratiche della dogana e l'incessante pressione degli altri *competitor* occidentali ed asiatici. L'arma vincente è rappresentata dalla capacità di rispondere in maniera adeguata e flessibile alle diversificate esigenze dei consumatori.

Il 2015 è stato un anno importante per i rapporti istituzionali tra le due nazioni. Infatti si registra un continuo rafforzamento dell'alleanza economico-commerciale (*ndr.* 24° mercato di destinazione per l'export italiano e 1° mercato di destinazione in America centro-

Cerca...



Pubblicità

SPAZIO DISPONIBILE
Per maggiori informazioni
scrivi a info@nuovomille.it

Segnifici su Facebook!

NM NuovoMille.it
it. it

Like Page Cont...

Be the first of your friends to like this

NM NuovoMille.it
3 ore fa

Continua la collaborazione del [NuovoMille.it](#) con le Camere di Commercio Italo Estere, oggi online il dossier sul [#Brasile](#). Leggi l'articolo per scoprire tutte le opportunità per la tua impresa.



Archivio

Seleziona mese ▾

Tags

leverage buy out roma seat
economia corriere della sera
seat pg nuovo mille governo
avvocati l'espresso berlusconi
Nuovo M.i.l.e. renzi consob
sole 24 ore seat pagine gialle

meridionale), la quale si fonda su un programma di investimenti nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della difesa e delle ricerche spaziali. A tal proposito, il titolare della Farnesina ha siglato un "Protocollo d'Intesa" con il ministro della pianificazione brasiliano, impegnandosi ad intervenire economicamente nella realizzazione futura di alcuni progetti riguardanti autostrade, ferrovie, porti, aeroporti e sviluppo di reti elettriche. Tra i tanti si evidenzia il progetto ferroviario più ambizioso: la linea Transoceanica che collega la costa atlantica brasiliana con quella pacifica peruviana.

Il Brasile è da sempre un grande estimatore dei prodotti *Made in Italy* e questo consente, soprattutto alle PMI, le cui prospettive interne sono sature, di ritagliarsi una consistente nuova fetta di mercato.

Sulla base di queste premesse abbiamo chiesto al **Presidente della CCIB Dr. Luciano Feletto**, quali sono le maggiori opportunità per gli imprenditori che intendono affrontare un investimento nel mercato brasiliano: *"E' noto che il Made in Italy in Brasile, in tutte le sue forme ed espressioni, è sinonimo di qualità, gusto, eccellenza e vicinanza di cultura."*



Presidente della Camera
di Commercio Italo
Brasiliana, Luciano Feletto

D: Ciò che è meno noto alla maggioranza delle Imprese italiane, è il "come organizzarsi" per agire o gestire un'impresa in Brasile.

R: *"Per nostra consolidata esperienza quotidiana nei rapporti con le Imprese, constatiamo che nella maggior parte dei casi, le Imprese Piccole, Medie e Grandi, affrontano il Brasile basando l'approccio con altre esperienze d'internazionalizzazione o con il "fai da te", ponendo così l'iniziativa ad alto rischio per non aver valutato il Continente Brasile nei suoi aspetti basilari: dimensioni (28 volte l'Italia), Legislazione, lingua e cultura d'agire."*

D: Quali sono i settori più promettenti o trainanti, e come cogliere le opportunità determinate da circostanze specifiche?

R: *"I settori più promettenti in Brasile sono tutti legati all'innovazione e all'imprenditorialità dell'Impresa italiana, nei seguenti settori: Indotto del sistema Automotive (4° produttore Mondiale), Agroalimentare di qualità, Farmaceutica e Cosmetica, Tecnologie e Macchine di processo, Sistemi di controllo e Innovazione, Grandi Lavori (strade, autostrade, ponti, infrastrutture in genere), Innovazioni su sistemi nelle costruzioni e opere dell'indotto, Meccanica di precisione e Processi produttivi, ecc.. Le circostanze sul come e quando agire sono importanti, poiché, oggi in Brasile ci sarebbe la necessità d'Imprese dei settori citati, ma spesso queste ritengono il Paese interessante ma "lontano", o peggio ancora, valutato con esperienze segnalate da altri soggetti che si autonominano competenti del Paese."*

D: Quali sono i punti critici e le informazioni che un'Impresa deve considerare prima di intraprendere "un'iniziativa Brasile" o come "riorganizzare" la sua attuale realtà già insediata?

R: *"Evitando luoghi comuni, ribadiamo che l'Impresa prima di partire con "un'iniziativa Brasile", commerciale o produttiva che sia deve: pianificare con chi conosce le*

problematiche del Paese quali cautele adottare, ove eventualmente insediarsi, verificare se le informazioni ricevute siano attendibili (con particolare riferimento ad eventuali professionisti locali incompetenti), fare un business plan dell'investimento per sapere se la tipologia d'attività e le dimensioni dell'Impresa siano strutturate per affrontare il mercato".

D: Come si può riorganizzare un insediamento Brasile esistente?

R: *"Preso atto che dopo 21 anni di costante crescita socio economica il Brasile è in congiuntura, è importante che le Imprese che hanno una loro realtà lì insediata, commerciale o produttiva, la riorganizzino adeguandola alle attuali esigenze di mercato, pena la perdita di competitività. Circostanza che nell'ultimo periodo si è presentata a noi in forma massiccia, ove in alcuni casi, causa il deteriorarsi delle condizioni, si è dovuto gestire situazioni di chiusura delle attività in Brasile, con alti costi per le Imprese, che sarebbero state invece recuperabili se affrontate per tempo".*

Conoscere per deliberare, diceva con felice espressione Luigi Einaudi e ribadisce nell'intervista, con intento pratico, il Presidente Feletto, avvertendo che il progetto di investimento o di disinvestimento non può prescindere da informazioni accurate e da professionalità sperimentate. Soltanto così si può tradurre in concretezza operativa una idea di *business*. L'informazione verificata è il presupposto dell'iniziativa, insieme al capitale umano.

Leggi gli altri articoli



Le armi spuntate dell'Europa contro il terrorismo



Dossier Corea del Sud - Imprenditori italiani, benvenuti a Seoul!



Le bucce al sindaco Raggi



Raggi alle corde sulle società partecipate



Tempi duri per le sri



Referendum costituzionale, una riflessione

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web